

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 983

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *[Ripristino del servizio ferroviario sulla linea Cavallermaggiore Bra Alba...]*

Premesso che:

La ferrovia Cavallermaggiore Bra è una infrastruttura di notevole importanza nella mobilità provinciale del cuneese, anche perché tale linea ha il prolungamento per Alba e l'albese e i patrimoni UNESCO, oltre ad essere una linea che veniva utilizzata da studenti, pendolari e cittadini provenienti da Cuneo e dai comuni della linea Cuneo Fossano e la cui importanza è stata ribadita più volte anche nel consiglio comunale di Cuneo, con diverse risoluzioni votate all'unanimità in cui si chiedeva il ripristino del servizio ferroviario sulla linea. Da quando è iniziata la pandemia di covid 19 la linea è stata sospesa dalla regione Piemonte con la motivazione del calo di utenza dovuto ai ripetuti lockdown e alla riduzione delle attività produttive ed al ricorso, in ambito scolastico, alla didattica a distanza.

Tuttavia, considerando che la situazione epidemiologica è notevolmente migliorata rispetto al 2020, e con la vaccinazione anche dei ragazzi in età scolare si può presumere che si possa arrivare ad una progressiva riduzione del ricorso alla didattica a distanza, si pone la necessità di sostenere una riapertura della linea al servizio passeggeri, in considerazione che i bus sostitutivi sono una soluzione ponte che però non può essere la soluzione ideale per garantire confort di viaggio e anche il distanziamento anti covid 19. Oltre a questo, va rammentato che in base alle direttive europee sull'inquinamento atmosferico e agli obiettivi esposti dal cosiddetto green new deal europeo, si dovrebbe cercare di privilegiare un trasporto ecologico e sostenibile, a basso impatto ambientale e in tal senso il treno sarebbe un mezzo da preferirsi rispetto allo spostamento privato su gomma, specie per quanto concerne il pendolarismo scolastico

Inoltre

Per la Regione, in base alla legge regionale 1\2000 articoli 1 e 3 sui trasporti pubblici locali, sarebbe necessario *“promuovere un equilibrato sviluppo economico e sociale del territorio regionale, elevandone l'accessibilità, in particolare nelle aree montane e collinari, e garantendo un'equa ripartizione dei benefici e dei costi diretti ed indiretti.”*

La Regione è tenuta a *“garantire i servizi minimi, ovvero:*

- a) l'integrazione fra le reti di trasporto alle diverse scale territoriali e fra i differenti modi di trasporto;*
- b) il pendolarismo scolastico e lavorativo;*
- c) la fruibilità da parte degli utenti dei servizi amministrativi, socio-sanitari e culturali;*

*d) le esigenze di ridurre la congestione del traffico e l'inquinamento acustico ed atmosferico;
e) la necessità di trasporto delle persone con disabilità.”*

INTERROGA

La Giunta regionale,

- 1) Se, nell'ambito anche del futuro contratto di servizio tra Trenitalia e Regione Piemonte, sia prevista la possibilità di ripristinare il servizio ferroviario sulla linea Bra Cavallermaggiore sul modello simile all'epoca pre covid, in particolare per garantire il pendolarismo scolastico.

Paolo Bongioanni